

## INFO MOSTRA

6 Maggio / 11 Giugno 2023

**Ex Officine**  
via Licurgo Fava 591 Medicina

Orari di apertura

sabato 10 - 13

domenica 10 - 13 e 13.30 - 16.30

[www.comune.medicina.bo.it](http://www.comune.medicina.bo.it)  
[serviziculturali@comune.medicina.bo.it](mailto:serviziculturali@comune.medicina.bo.it)  
051 6979209

Ingresso gratuito

## CURATELA E ORGANIZZAZIONE

mostra e video proiezioni

**Il CER nello sguardo di Enrico Pasquali**

a cura di Sonia Lenzi

**Coordinamento**  
Lorella Grossi

**Grafica**  
Federica Ursig

**Enrico Pasquali: 100 foto di Medicina**

a cura di Giuseppe Martelli

**Organizzazione e Promozione**  
Comune di Medicina - Servizi alle Imprese e Cultura e Servizi in Staff al Sindaco

**Progetto Ex Officine**

Bertolini Prodi & C. Architetti associati

Si ringrazia per la collaborazione  
Mario Cerè, Antonella Huber, Onelio Rambaldi

**Sabato 6 maggio 2023**

presentazione  
ore 11.00 Sala Borgonzoni  
via Saffi 198 Medicina, Bologna

mostra e videoproiezioni  
ore 12.00 Ex Officine  
via Licurgo Fava 591 Medicina, Bologna

Il Canale  
Emiliano Romagnolo  
nello sguardo di

# Enrico Pasquali

## centenario della nascita



## Progetto di Restauro delle Ex Officine

Promotore



Con patrocinio di



Con il contributo di



In collaborazione con



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## Il Canale Emiliano Romagnolo nello sguardo di Enrico Pasquali

*“Vedere, quando il nostro occhio si modella su quello sapiente e intenso di Enrico Pasquali, può essere anche un modo per non dimenticare, per prendere coscienza, nel nudo linguaggio delle cose, delle radici su cui si costruisce come una identità profonda il nostro vivere civile.”*

Ezio Raimondi

Uno sguardo acuto, sensibile e militante è quello del fotografo Enrico Pasquali, che documenta la vita italiana del secondo dopoguerra, con una particolare attenzione alla povera gente: mondine, scariolanti, braccianti, donne, vecchi e bambini.

Enrico Pasquali è nato a Castel Guelfo di Bologna nel 1923 in una famiglia di mezzadri, a dodici anni comincia a lavorare come fattorino e aiuto tipografo presso lo studio Galvani di Medicina. Rimasto orfano all'età di diciotto anni si adatta ai lavori più umili appassionandosi frattanto sempre più alla fotografia. Nel 1950 in società con Ermenegildo Zuppiroli

apre a Medicina lo studio fotografico associato. Negli anni '60 si trasferirà a Bologna ed avvierà una propria attività di fotografo. Ha continuato a svolgere il suo mestiere mantenendo un interesse documentario rivolto al lavoro dell'uomo - dai campi alle cave di marmo fino alla fabbrica - alle manifestazioni sindacali e agli eventi politici, ai lavori pubblici e all'urbanistica. Muore a Bologna nel 2004. Questa esposizione, in particolare, è dedicata al reportage sul lungo e complesso cantiere di realizzazione del Canale Emiliano Romagnolo: Pasquali fotografa dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta le maestranze, i progettisti ed i tecnici, i materiali e le opere ingegneristiche. Degli oltre mille scatti effettuati dal fotografo sono state scelte trenta immagini, delle quali molte inedite, che, insieme alle testimonianze orali raccolte nel video, documentano la realizzazione di una delle più importanti opere idrauliche italiane del XX secolo.

## Nuove Officine della Cultura

Le Officine, oggi di proprietà del Comune di Medicina, sono state costruite dalla Cooperativa Lavoratori della Terra tra gli anni 1920 e 1921. Nel 1967 la Cooperativa ha provveduto alla sopraelevazione dei magazzini, nella porzione a est della campata più prossima alla strada, per la collocazione della sede sociale e degli uffici. Negli anni '80 ha ampliato gli spazi amministrativi nel fabbricato della Camera del Lavoro. Il progetto di riqualificazione delle Officine si pone l'obiettivo di riunire tutto il patrimonio storico, artistico e archivistico comunale in una logica completamente rinnovata e intende, innanzi tutto, salvaguardare il valore architettonico e il significato simbolico dell'edificio.

I quattro grandi capannoni rappresentano un capitolo significativo nella storia di Medicina; le grandi navate, fin dall'inizio del secolo scorso, erano dedicate alle manutenzioni delle macchine agricole di un territorio

molto vasto: la loro austera mole di mattoni rossi si erge ancora oggi con fierezza, quasi come una cattedrale della terra.

L'intenzione progettuale è quella di preservare il contenitore nella sua identità materica e costruttiva, andando a definire le nuove superfici come organismi riconoscibili, disposti all'interno delle campate. Dal suo recupero si realizzeranno nuovi spazi da dedicare alla cultura: una sala per usi polivalenti, la sede dell'archivio storico, un museo con una nuova narrazione e il proprio deposito archeologico e artistico ed un'area espositiva per mostre ed eventi temporanei.

Il dipinto a tempera realizzato dal pittore Aldo Borgonzoni nel 1948 per ornare il nuovo salone della Camera del Lavoro, costruita dopo la Liberazione, per quanto non collocato nell'edificio oggetto di restauro, rappresenta un punto di forza del progetto.

### APPUNTAMENTI

Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione 13/21 Maggio

**Domenica 14 Maggio 10.00**

**Passeggiata dalla mostra dedicata ad Enrico Pasquali al Canale Emiliano Romagnolo in occasione del Festival narrativo del paesaggio**

Punto di incontro Ex Officine,  
via Licurgo Fava 591, Medicina

**Sabato 20 Maggio 10.30**

**Risorsa idrica: quale futuro? Conferenza con la partecipazione di Regione Emilia-Romagna, Bonifica Renana e Consorzio CER**

Sala Borgonzoni,  
via Saffi 198, Medicina

**Visite guidate alla mostra: Domeniche 7 e 21 Maggio / 4 Giugno 10.30**

Ex Officine, via Licurgo Fava 591, Medicina